



Periodico del GRUPPO ALPINI di SALO'  
25087 SALO', Via Valle, s.n.c. c/nuovo  
Stadio - Marzo 2006 - XV° - nr. 41

[www.gruppoalpinisalo.it](http://www.gruppoalpinisalo.it) / e-mail: [webmaster@gruppoalpinisalo.it](mailto:webmaster@gruppoalpinisalo.it)

## UN ANNO SPECIALE

**Mai** come in questa occasione mi sono trovato in difficoltà nel preparare il pezzo di apertura del nostro giornale. Non perché non ci siano argomenti interessanti, anzi l'esatto contrario: ce ne sono troppi.

**Senza** elencare le varie attività, di cui peraltro potete leggere nel resto del giornale, permettetemi solo qualche considerazione in ordine sparso.

**Assemblea, Festa del Tesseramento ed elezioni:** l'assemblea è stata partecipata secondo le attese anche se avremmo preferito avere qualche delega in meno e qualche alpino dal vivo in più mentre la "festa del tesseramento" è stata più che soddisfacente con una sfilata da "manifestazione di zona" accompagnata dalla nostra impareggiabile Fanfara.

**Le elezioni** che hanno confermato tutti i Consiglieri uscenti che avevano manifestato la loro disponibilità all'incarico nonché il sottoscritto, hanno visto due nuovi ingressi che hanno già portato una ventata di aria nuova; voglio perciò dare un benvenuto particolare a Sergio Corbelli (nuovo tesoriere) e a Paolo Ferrante (coadetto allo sport) che tanto bene si sono integrati dapprima nel Gruppo ed ora nel Consiglio.

**Terremoto:** per la maggior parte di noi è fortunatamente solo un ricordo, ma per qualcuno l'emergenza terremoto non è ancora finita. E' perciò con somma gratitudine che ringrazio an-

che a nome dei cinque beneficiari nostri soci, quanto la Sede Nazionale e la Sezione di Salò hanno potuto fare attraverso l'elargizione di un importante contributo.

**Adunata Sezionale:** i giorni 2 e 3 settembre p.v. Salò ospiterà la 54° Adunata Sezionale, un appuntamento che si ripete ogni 10 anni e che festeggeremo nel miglior modo possibile. Nell'occasione verrà anche inaugurata la nuova sede sezionale che troverà posto nei locali al piano terra delle ex Liceo Fermi, e soprattutto ex caserma degli alpini di via Fantoni. Ovviamente ci sarà parecchio da lavorare, sia per la sede che soprat-

tutto per supportare la Sezione nell'organizzazione delle varie manifestazioni ma sono sicuro che non ci tireremo indietro.

**80°** del Gruppo di Salò: non solo la Sezione compie 80 anni. Nel 2006 c'è anche il "compleanno" del nostro Gruppo che festeggeremo degnamente a novembre, nel periodo del tesseramento che peraltro è molto vicino a quel IV novembre in cui Gruppo e Sezione hanno visto la luce.

**A fianco** di questi impegni straordinari restano tutte le attività tradizionali che caratterizzano i nostri anni sociali, dalla Bisago (quest'anno il 1° ottobre) alle gare del Trofeo "Monte Suello" con il debutto della mountain bike, dall'Adunata Nazionale alla collaborazione con Anffas, Casa di Riposo, associazioni varie ed Amministrazione Comunale. Come al solito c'è ne per tutti i gusti perciò zaino in spalla e lavoriamo tutti insieme, che è bello e che da tanta soddisfazione.

**In chiusura** voglio rivolgere un pensiero a due grandi alpini, da sempre amici del nostro Gruppo, che non ci sono più: nel giro di poco ci hanno lasciato **Franco Cobelli**, già Capogruppo di Villa-Cunettone e **Aldo Girardi**, da oltre 30 anni alla guida del Gruppo di Limone, due persone accumulate dall'essere di poche parole ma che sono state esempio di alpinità per tanti e anche per il sottoscritto. Ciao Franco, ciao Aldo: il vostro esempio ci guiderà durante il nostro cammino di Alpini.

Michele Carzeri



Ricordiamo ai Soci del Gruppo l'importante appuntamento di Asiago per l'Adunata Nazionale.

Dovrete esserci tutti.

## In ricordo di un Amico:

Nell'ottobre scorso è deceduto il nostro Socio **PANELLI Carlo**, caporal maggiore del Battaglione Alpini "VESTONE". Vogliamo ricordarlo ancora pubblicando la motivazione della Medaglia di Bronzo al V.M. per rendergli onore:

Motivazione della decorazione:

### **MEDAGLIA di BRONZO al V.M.**

« Graduato zappatore, durante l'attacco a posizione nemica fortemente difesa, attraversando un tratto di terreno fortemente battuto dal fuoco dei mortai ed armi automatiche, scorto un mortaio d'assalto abbandonato per la morte del tiratore, si fermava, caricava l'arma sopra lo zaino perché non fosse abbandonata.

Riprese l'avanzata e giunto sulla quota conquistata, era di esempio ai compagni per tenacia, sprezzo del pericolo e decisione durante il contrattacco violentemente sferrato dal nemico.

Rimasto ferito incitava con nobili e fiere parole i compagni a resistere ad ogni costo. »

Quota 209 di Kotowskj (fronte russo), 1° settembre 1942.

**Ora è nel "Paradiso di Cantore".**

## ASSEMBLEA DI GRUPPO 2005

In data 22 Novembre 2005, presso la sede del Gruppo, si è tenuta l'annuale l'Assemblea ordinaria che, quest'anno coincideva anche con la fine del mandato triennale del Consiglio Direttivo.

Erano presenti di persona 35 Soci Alpini oltre a 5 Amici; per delega altri 45 Alpini.

La relazione morale, dopo il saluto alla Bandiera ed al Gagliardetto e dopo aver rivolto un pensiero ai soci andati avanti: Gianpaolo Folli e Carlo Panelli (Medaglia di Bronzo al V.M.), è stata letta dal Capogruppo, Michele Carzeri, il quale ha evidenziato analiticamente quanto fatto nell'anno sociale appena terminato.

Tra i passi più importanti è da segnalare con piacere che an-

## Festa del Tesseramento

Il 27 novembre scorso il Gruppo ha rinnovato l'annuale "Festa del Tesseramento". È un appuntamento che ci dà la possibilità di ritrovarci, di considerare il lavoro svolto durante l'anno appena trascorso e per fare i progetti per l'anno sociale appena iniziato. Graditissima la presenza del Sindaco, Avv. Giampiero Cipani e del Presidente della Comunità Montana, Avv. Bruno Faustini.

## Brûlé della Vigilia di Natale

Dopo un anno di sospensione a causa del terremoto siamo riusciti a riproporre il classico "brûlé" di Natale, proponendolo come nel 2003 nei pressi del mercato.

Anche questa volta abbiamo creato due punti distribuzione, migliorando però la dislocazione di quello nei pressi delle scalette verso i "due pini" e offrendo oltre al classico brûlé preparato dal "nostro" Sergio Goffi anche un'ottima cioccolata calda predisposta con cura dai nostri Ginetto Silvestri e Tarcisio Romuli.

Il tutto è stato distribuito, con la cordialità che ci contraddistingue e formulando i migliori auguri di buon Natale, da un nutrito numero di Alpini ed Amici degli Alpini che per l'occasione si sono messi all'opera di

buon'ora.

Dopo circa quattro ore di distribuzione (dalle 9 alle 13) la raccolta con offerta libera ha raggiunto la ragguardevole cifra di € 822,92, che provvederemo presto a versare alla Teglà Loroupe Peace Foundation, di cui potete leggere in un'altra pagina del giornale.

Come al solito il nostro Gruppo, oltre al lavoro manuale ha offerto tutto l'occorrente per la giornata, da vino, latte, gas e bicchieri (la cioccolata è stata offerta dalla Ditta Latorre). Grazie dunque a quanti hanno lavorato in questa mattinata ed a salodiani che ancora una volta ci hanno manifestato la loro fiducia permettendoci di raccogliere la somma sopra indicata.

■ Michele Carzeri

## Colletta Alimentare ■ Michele Carzeri

Sabato 2 novembre 2005 si è svolta l'annuale Colletta Alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare.

Anche quest'anno l'A.N.A. è stata partner dell'iniziativa ed il nostro Gruppo, come avviene dal 1999, non ha fatto mancare il suo apporto. Una dozzina di soci si sono alternati durante la giornata, contribuendo alla raccolta di ben 2.419 kg di generi alimentari, risultato che ha migliorato dell'8% il totale raccolto nel 2004.

Come sempre il rapporto con i responsabili del Banco Alimentare e con i volontari delle altre associazioni presenti è stato ottimo così come è risultato gratificante che molti all'atto della donazione rimarcassero quanto la nostra presenza fosse vista a garanzia dell'iniziativa.



che quest'anno il "proselitismo alpino" ha permesso di incrementare i soci che sono passati da 127 a 133 mentre gli amici sono passati da 25 a 26 ed ha invitato i Soci a partecipare ancora più numerosi alle nostre riunioni che, ricordiamo, vengono tenute tutti i martedì alle ore 20,30, ed alle attività del Gruppo.

Parecchi gli interventi dei Soci sui vari punti della relazione ed in particolare sul problema Bisagoga, vista la deludente partecipazione all'edizione di quest'anno della manifestazione podistica: a questo proposito il Capogruppo ha

invitato tutti a fare proposte.

Al termine un applauso particolare è stato rivolto dall'Assemblea al Consiglio Direttivo uscente ed alla nostra impareggiabile Madrina Anna che ci "sopporta" con tanto amore.

L'Assemblea alla fine ha approvato all'umanità la relazione ed il bilancio consuntivo e preventivo.

La serata come, consuetudine alpina, si è chiusa con una "castagnata" e vino che si è protratta fino a tarda ora tra canti e discussioni.

Sergio COBELLI

Nel corso del pranzo si è proceduto alla consegna degli attestati dell'Associazione ai Combattenti della 2ª guerra mondiale a: Carlo De Nicolai, Elio Franco, Giuseppe Invernici, Vittorio Pirlo, Domenico Rizza, Angelo Rossati, Franco Ventura, Giacomo Zeni. Quello destinato al Socio Carlo Panelli è stato consegnato alla Famiglia perché era deceduto prima della nostra festa. A pag. 7 il nuovo Consiglio del Gruppo.

Elio FRANCO





Conosciamo meglio la

# TEGLA LOROUPE PEACE FOUNDATION

*Peace Through Sports*

Come alcuni di Voi avranno notato, sia in occasione della giornata dedicata alla Santa Lucia che in quella del Brolè della Vigilia di Natale abbiamo raccolto fondi per la Tegla Loroupe Peace Foundation. Con questa pagina informativa vogliamo farvi conoscere la realtà che abbiamo conosciuto e deciso, per quanto possibile, di aiutare.

Innanzitutto chi è Tegla Loroupe? Si tratta di un'ex atleta keniana di fama mondiale, capace nella sua carriera di vincere la notissima Maratona di New York per ben due volte (1994 e 1995), nonché tre volte quella di Rotterdam (1997-1998-1999) ed una volta quelle di Berlino (1999), Londra (2000) e Roma (2000). Il tutto completato da 3 migliori prestazioni mondiali nella mezza maratona, 2 nella maratona ed i record del Kenia di 3.000, 5.000, e 10.000 mt, dalla medaglia di bronzo nel mondiale di mezza maratona del 1993, terza nel 1995 e prima nel 1999 sui 10.000 metri ai campionati mondiali.

Oggi Tegla Loroupe, ad una vita "agiata" in occidente ha preferito il ritorno in patria, sugli altipiani del Kenia, dove ha intrapreso un interessante progetto dapprima per la pacificazione dell'area e successivamente per la costruzione di un centro scolastico polifunzionale.

**Come abbiamo conosciuto questa realtà?** Attraverso il nostro socio Gianni Lombardi, oggi promotore del meeting di prove multiple "Multistars" ma anche storico "allenatore" della Robur Barbarano e dell'"Agri Coop Garda" di tanti anni fa, nonché grande appassionato di atletica leggera. Gianni dopo aver conosciuto Tegla in occasione di una "10 Miglia del Garda" di Navazzo è stato invitato in Kenia in occasione della 1° Corsa della Pace (2003), occasione nella quale ha conosciuto e toccato di mano la realtà degli altipiani keniani e quanto Tegla cercava di imbastire. Dopo di allora è tornato in Kenia sia per la 2° che per la 3° Corsa della Pace (2004 e 2005). A dicembre durante la serata organizzata presso il centro sociale ci ha fatto conoscere la sua esperienza e le condizioni in cui opera Tegla che grazie alla sua fama ed alla sua caparbia è riuscita a coinvolgere molte persone nel suo progetto.

**Cosa è esattamente la Tegla Lo-**

**roupe Peace Foundation (TLPF):** è una "Charity (Organizzazione di beneficenza)" registrata in Kenia sotto l'ATTO PERPETUO DELLA SUCCESSIONE, CAPITOLO 164, LEGGE del KENIA. La Charity è in onore a Tegla Loroupe, una famosa atleta internazionale che ha fatto voto di utilizzare le sue gesta in atletica, le sue capacità e gli amici per promuovere la coesistenza nella pace e lo sviluppo socio-economico dei bisognosi e marginati pastori e contadini-pastori, uomini donne bambini, nel grande corno e nella regione dei grandi laghi dell'Africa (regione nord-occidentale del Kenia situata fra Uganda, Sudan, Etiopia e Somalia). Il principale scopo della Fondazione è sostenere e favorire iniziative che promuovano risoluzioni di conflitti, pace e iniziative atte a ridurre la povertà, che aumentino i mezzi di sussistenza e la capacità di recupero delle persone povere afflitte dalla vulnerabilità nei conflitti e contese civili nella regione. La Charity considera un mondo pacifico, prospero e giusto nel quale lo sport è un fattore di unità e fratellanza.

Il nostro coinvolgimento nell'iniziativa non si è concluso con la raccolta di fondi, anzi possiamo ben dire che si è trattato del punto di partenza. Grazie alla perseveranza di Gianni nel progetto è stata coinvolta la direzione didattica di Salò nonché l'Istituto d'Arte di Gargnano ed il prossimo 19 marzo si svolgerà a Salò la 1° Corsa per la Pace e per la Vita - Memorial Maria Chiara (Manfredini n.d.r.), alla quale il nostro Gruppo collaborerà e per la quale è prevista anche la presenza di Tegla Loroupe, che salvo imprevisti dell'ultima ora dovrebbe riuscire ad essere a Salò. In quella occasione Le consegneremo "ufficialmente" quanto raccolto a dicembre e sono sicuro conosceremo altri aspetti della sua iniziativa.

#### **I progetti immediati della Fondazione.**

La fondazione ha acquistato 22 acri di terra nel distretto di West Pokot per costruire un'accademia che fornirà delle opportunità per l'educazione dei bambini abbandonati od orfani, vittime di conflitti e del virus dell'hiv/aids nella regione del Greater Horn africano. Gli obiettivi concreti sono:

1. Assicurare e provvedere l'accesso alla scolarizzazione dei bambini abbandonati od orfani vittime dei conflitti.

2. Sopportare e promuovere delle iniziative per la risoluzione dei conflitti e delle iniziative per costruire la pace nella regione del Greater Horn africano educando insieme bambini di varie comunità.
3. Sopportare la riabilitazione e la reintegrazione delle vittime di conflitti nella regione.
4. Attenuare la diffusione e gli effetti dell'epidemia dell'hiv/aids dei giovani che soggiornano all'accademia.

Ad oggi i lavori sono già iniziati tanto che Gianni in occasione del suo ultimo viaggio del novembre scorso ha potuto constatare di persona lo stato dei lavori (era in corso l'esecuzione delle murature del primo corpo di fabbrica) portandoci anche le foto del sito. Ulteriori informazioni (in inglese) le potete trovare sul sito [www.teglaloroupepeacefoundation.org](http://www.teglaloroupepeacefoundation.org)

• Michele Carzeri



**Ciao...  
..Aldo**

**I**eri ha lasciato la sua vita terrena Aldo GIRARDI, Capogruppo degli Alpini di Limone da oltre trent'anni.

Ha concluso la sua vita in silenzio, quasi per non disturbare troppo.

Aldo non era solo il Capogruppo degli Alpini, era un personaggio che sprizzava simpatia e dinamicità, impossibile non diventare amico.

La sua umanità, la sua passione hanno sempre trovato ascolto e seguito tra i suoi Alpini in tutte le intraprese da Lui pensate e iniziate.

Sono oltre trent'anni che gli ero Amico, ogni volta che ci incontravamo ci si abbracciava come due fratelli. Per questo, Aldo, mi manca molto.

Alla moglie Ester ed ai Figli vadano i sensi della più viva partecipazione al loro lutto di tutti gli Alpini del Gruppo di Salò.

Ciao Aldo, hai lasciato un vuoto incolmabile, ma ora, dal Paradiso di Cantore ci seguirai ancora.

Arrivederci lassù, un ... giorno...  
6 marzo 2006 Elio.



## Trofeo «Monte Suello - Sci di fondo - Gaver 19/02/2006

**D**omenica 19 febbraio sull'anello di fondo della piana del Gaver si è disputata la seconda prova del trofeo che vede impegnati i 58 Gruppi della nostra Sezione.

Solo 4 alpini e 2 amici (del ns. Gruppo) si sono presentati alla via e di conseguenza il risultato complessivo per il nostro Gruppo non è stato esaltante.

Vi ricordo infatti che, per ben figurare, è importante aver un buon numero di partecipanti con il quale sopperire alle "eventuali" carenze atletiche.

Nell'ambito del nostro Gruppo il migliore degli alpini si è confermato l'inossidabile Beppe Piotti superato soltanto dall' «Amico» Michele Zanca.

L'abbondante nevicata della notte precedente ha sì reso il percorso più "lento", ma ha regalato ai pochi partecipanti del nostro Gruppo la possibilità di gareggiare in un paesaggio molto suggestivo.

Rinnovo a tutti l'invito a partecipare alle prossime gare. Contattatemi al 328.7246284 o all'indirizzo e-mail:

[devis.z@inwind.it](mailto:devis.z@inwind.it)



Il nostro Giuseppe in piena azione ....



Dobbiamo rivolgere un sentito ringraziamento ai nostri Alpini: Paolo Brunelli, Michele Carzeri, Giuseppe Piotti, Devis Zanca e gli Amici Dalmazio Chiari e Michele Zanca, per la loro partecipazione.

• Devis Zanca

### « Ma non ti hanno fatto fare l'alpino! »

**E**ra l'agosto del 1908 ed al Battaglione Alpini «Pieve di Teco» del 1° Rgt. Alpini era appena stato assegnato un giovane ventiquattrenne ufficiale da poco sfornato dal corso preparatorio presso la Scuola Militare di Modena (ora Accademia).

Un bell'ufficiale, non molto alto, baffetti biondicci, una laurea ed un concorso per notaio vinto in tasca ma che alle scartoffie aveva preferito - nonostante le ire del padre - la vita militare e che così compiva in quel reparto i suoi primi passi da ufficiale effettivo.

Ed i suoi primi passi coincidero con una marcia nel solleone estivo, marcia fuori programma, senza alcun preavviso: esperienza un pochino l'aveva: alle spalle due anni di caserma (cioè il servizio più breve, il numero l'aveva tirato il sindaco) prima al 5° Alpini, in Milano, quale caporale, caporal maggiore tiratore scelto, sergente allievo ufficiale e poi al Btg. Aosta alla 43ª cp. quale ufficiale di complemento per terminare la leva.

Torniamo a lui: lo immaginiamo muovere con sguardo attento nelle lunghe camerate a guardare quegli alpini di mare così diversi nella parlata e nel modo di fare dei montanari delle valli ove aveva vissuto e nelle quali aveva radici la sua famiglia.

Curioso li osservava, per capirli, per conoscerli, per entrare nella loro umanità; vede così un caporale del suo plotone - conosceva ancora poco i suoi

uomini - che, convinto di non essere osservato, stacca il Crocefisso dalla parete, un Crocefisso abbastanza grande e di un certo peso, e lo nasconde nello zaino.

L'affardellamento era pesante e veniva ulteriormente aumentato! Si parte, alpini con cappello a bombetta e schioppo in spalla, ufficiali con il keyy e sciabolone. Fa caldo, anche se sono le prime ore del mattino, la quota da raggiungere non sarà eccelsa ma il dislivello c'è e la mulattiera è erta. Si cammina, il primo alt, poi il secondo, poi il terzo, le ore passano ed il nostro giovane tenentino guarda i suoi uomini, li vede sudare ed arrancare, anch'egli sente caldo ma continua a tenere sotto particolare controllo il caporale e così ad un alt lo vede chiamare i suoi alpini, tutti liguri, tutti dello stesso paese o quasi.

Contornato e coperto dai suoi, eccolo aprire lo zaino, tirar fuori il Crocefisso, posarlo delicatamente sullo zaino stesso e poi (io non so il ligure, ma in tale parlata mi è stato riferito) ad Esso rivolgersi in tono sconcolato: "Gesù, Tu che sei tanto bravo, tanto buono, che sei venuto per il nostro bene, guarda un po' che cosa Ti hanno fatto, Ti hanno preso, picchiato, messo in testa una corona di spine, Ti hanno inchiodato alla croce, ma .... Gesù .... non ti hanno fatto fare l'alpino".

Crocefisso riposto nello zaino e marcia ripresa, il nostro ufficialetto (era mio padre) cominciò a capire i suoi uomini!

■ Gen. C.A. Aldo Varda



Disegno raffigurante il Col. Varda, Padre dell'autore di questo articolo.



# « ZONA C » 17° Torneo di Bocce. 2006

**D**omenica 5 febbraio presso il bocciodromo di Vobarno si è svolta la 17ª edizione della gara di bocce a terne sorteggiate, riservata ai Gruppi della "Zona C" della Sezione Monte Suello. Gara valevole per la 2ª edizione del trofeo "Ceco Comincioli".

Buona la partecipazione, in particolar modo di giovani, che hanno



il "nostro" Sergio Moroni, molto concentrato, pronto a "bocciare".

sorpreso per la loro prova sul campo. Citiamo Bosetti di Roè e Zambarda di Salò, che con i loro compagni hanno dato vita ad una finale aperta ad ogni risultato e con giocate da campioni, sottolineate dagli applausi del pubblico.

Alla fine ne è uscita vincitrice la terna composta da: Ceretti Angelo

di Villa, Leoni Sergio di Pompegnino e Bosetti Marcello di Roè che l'ha spuntata su: Turra Antonio di San Felice, Leali Franco di Puegnago e Zambarda Massimo di Salò.

Al 3° posto si è classificata la terna: Malagnini Roberto di Pompegnino, Bertanza Camillo di Roè e Romuli Tarcisio di Salò; al 4° Buffoli Antonio di Vobarno, Mazza Camillo di Roè e Vezzola Mirko di Villa.

Anche quest'anno per l'assegnazione del Trofeo "Ceco Comincioli" e della Targa per il miglior Gruppo si è dovuto attendere fino all'ultimo punto.

Ecco, a lato, la classifica dei Gruppi:

Un grazie a tutti i giocatori, bravi e meno bravi, vogliosi di partecipare a questa giornata di felicità che unisce i Gruppi della Zona C; grazie a Fabrizio Quistini e Michele Carzeri per aver allestito la lotteria abbinata alla gara ed a Tarcisio Romuli e Graziano Ceresa per aver venduto ben 927 biglietti!

Doverosi i ringraziamenti: alla Bocciofila di Vobarno per l'accoglienza, al Comitato T.T. Brescia-Garda per l'apporto dato, al

Bocciodromo ed al Gruppo Alpini di Vobarno per l'ospitalità, ai Gruppi di: Serniga-San Bartolomeo, per la targa al miglior Gruppo classificato; Puegnago e Raffa ed al ristorante Conca d'oro di Salò per le medaglie d'oro e d'argento ed ai nostri sponsor: Stamper

s.n.c. di Costantino Perdini di Raffa, Panificio e Generi Alimentari di Angiolina Mezzana di Cunettone, L'artistico di Raffa ed a tutti quelli che hanno offerto i premi per la lotteria.

Grazie al nostro Delegato della "Zona C", Dino Comini, al nostro Direttore di gara, Paolo Fontana, all'amico Massimo Comincioli che ha consegnato il Trofeo intitolato al caro Papà.

Nel 2005 abbiamo consegnato l'intero ricavato della giornata, 2.518,00 euro, all'asilo di Pompegnino. Quest'anno consegneremo al Gruppo Alpini di Vobarno 2.313,00 euro in occasione del loro tesseramento.

Siamo certi che questa cifra non coprirà i costi di costruzione della nuova sede, ma speriamo che serva da pungolo a tutti Soci del Gruppo impegnati nei lavori.

Ringraziamo il Bruno, per l'accoglienza dataci in occasione della riunione per la gara e per i sorteggi della stessa.

La prima domenica di febbraio 2007 saremo in quel di Roè Volciano. Di nuovo grazie a tutti e arrivederci.



La terna 2ª classificata - a ds. il nostro Massimo Zambarda

Cl.	Gruppo di:	Punti
1°	Roè Volciano	50
2°	Villa-Cunettone	42
3°	Salò	39
4°	Pompegnino	37
5°	Vobarno	26
6°	Puegnago	20
7°	San Felice	17
8°	Serniga-S.Bart.	11
9°	Raffa	4
10°	Degagna	2
11°	Portese	1

• Marino Zanca

## Trofeo "Monte Suello" - Sci slalom - Gaver 22/01/2006

Strepitoso successo per il nostro Gruppo in occasione della prima prova del "Trofeo Monte Suello" 2006. Ottima la partecipazione dei nostri Alpini ed Amici (*eravamo in 13!*).

Bellissima l'atmosfera di questa giornata di sport: una sciata di Gruppo per riscaldare i muscoli prima del via al cancelletto, un forte tifo durante le discese dei nostri atleti e, per concludere, una festosa tavolata in compagnia.

Buonissimi infine i piazzamenti: migliore dei nostri alla sua prima partecipazione il socio Nicola Felter che ha ottenuto uno splendido 18° posto assoluto.

Ricordiamo inoltre il 22° posto di Marcello Ronca ed il 26° di Stefano Martinetti (su un totale di 195 partecipanti).

Grazie al contribu-



to di tutti gli altri iscritti il nostro Gruppo, al termine di questa prova, ha conquistato uno storico 5° posto su 32 Gruppi.

Alla luce dei risultati ottenuti, ma soprattutto in considerazione dello spirito alpino che ha pervaso tutta la giornata trascorsa sulla neve del Gaver, permettetemi di dire che ci piacerebbe davvero vedere in tutte la gara del trofeo "Monte Suello" la piena partecipazione e la stessa "voglia di fare gruppo" che ha trasformato una domenica di sport sulla neve in una giornata di successo (non solo sportivo).

Grazie ai partecipanti Alpini: Paolo Brunelli, Michele Carzeri, Sergio Cobelli, Mario Felter, Nicola Felter, Stefano Martinetti, Giuseppe Piotti, Marcello Ronca, Paolo Rossati, Devis Zanca, Pier Luigi Zanca; Amici: Dalmazio Chiarini, Michele Zanca.

• Devis Zanca

I nostri « Atleti » in posa, per i poster, ed al "cancelletto"



# 3° - Sentieri Bresciani



## RIFUGIO: MARIA E FRANCO



### ■ a cura di Michele Carzeri

**Accesso:** Case V. Paghera 5h; Isola di Saviore 5h; Malga Bissina 3h.

**Gestione:** Giacomo Massussi

**Telefono del Rifugio:** 0364..634372

Abitaz. 030..9196647

**Apertura:** dal 20 / 6 al 20 / 9

### ACCESSO

Gli accessi bresciani al Rifugio Maria e Franco sono faticosi, ma molto interessanti: per chi non abbia un grosso allenamento si consiglia senz'altro di partire da Malga Bissina, in Val Daone (deviazione a Pieve di Bono sulla SS 237 per Tione).

L'accesso dalla Val Dois (auto in Val Paghera di Ceto) è solitario e selvaggio, si svolge prevalentemente in fondo valle. L'accesso da Isola di Saviore, anche se un po' lungo, è quello paesaggisticamente più interessante, soprattutto se si parte al mattino presto di una giornata serena.

### DA VEDERE

Il Rifugio Maria e Franco è il più alto in provincia (tra quelli raggiungibili a piedi) ed è collocato in un ambiente, quello del Passo Dernal, aspro, selvaggio ed affascinante.

L'ambiente è spartano, ma il Rifugio è occasione di sperimentazione tecnologica, infatti è dotato di un sistema fotovoltaico di produzione elettrica monitorato per via telematica dodici mesi all'anno (realizzato dalla ASN di Brescia).

Presto sarà altresì installato un sistema eolico di produzione di energia elettrica, integrato con quello esistente. I problemi tecnici connessi sono rilevanti, considerando che negli inverni con abbondanti precipitazioni, sono stati misurati (dal gestore) oltre 15 metri di coltre nevosa.

Dal Rifugio distano poco più di un'ora le fortificazioni risalenti alla grande guerra poste nei pressi del Passo di Campo (2296 m. slm, 1h 20' dal Rifugio).

I dintorni del passo costituiscono anche una

interessante area naturalistica, in quanto il terreno rappresenta un'isola calcarea nella circostante massa dioritico-tonalitica del Monte Re di Castello.

### ASCENSIONI

Dal Rifugio è possibile effettuare numerose escursioni molto affascinanti dal punto di vista paesaggistico, oltre a rappresentare la base di partenza ideale per arrampicate nel Gruppo del Tredenus.

La salita al Re di Castello (2889 m. slm., 1h 30' dal Rifugio) è poco impegnativa, ma assai interessante per il panorama a 360 gradi che si gode dalla vetta. Da effettuare in stagione avanzata.

Dal Rifugio Maria e Franco si può raggiungere il bivacco CAI Marcherio (2590 m. slm, 2h 30' dal Rifugio). L'itinerario è raccomandabile dal punto di vista paesaggistico (solo per escursionisti esperti).



Lago d'Arno

Tratto da "SENTIERI BRESCIANI" Escursioni nel territorio della Provincia di Brescia  
Edito da Provincia di Brescia

## Benvenuto ai nuovi Soci Alpini e Amici

Sono entrati a far parte della nostra "Famiglia Alpina" gli Alpini:

Paolo BERTOLI, Tiziano BERTONI, Agostino COBELLI e Mario LOPA; e gli Amici: Alessandro CARZERI e Michele Silvestri.

Ai nuovi Soci vada il saluto più cordiale da tutti i Soci del Gruppo.



## 2006 - 80° di Fondazione della Sezione

Tra i festeggiamenti per la celebrazione dell'80° di Fondazione della nostra Sezione e del nostro Gruppo, la Sezione intende costituire un "Coro Alpino" al fine di poter dare più solennità alle manifestazioni che verranno attuate per l'occasione.

A tal fine il Presidente della Sezione si rivolge a tutti i Soci che amano il canto alpino e che hanno la voce adatta, o credono di averla, per chiamarli a far parte di un coro. I nostri Soci che sentono il desiderio di far parte del Coro sono invitati a chiedere informazioni al nostro Gruppo.

Presso la sede del Gruppo di Roè Volciano sono già iniziate le prove del Coro con i Soci che hanno già aderito, ma saranno benvenute nuove voci. Il maestro del nuovo Coro procederà a provare nuovi candidati coristi per giudicare se sono idonei. Vi aspettiamo.

Elio Franco

## «Come sono buone le arance della salute...»

Non era mai successo, ma la neve, quest'anno, ha fatto rimandare l'iniziativa, dal 28 febbraio al 4 marzo, dell'Ass.ne Ricerca sul Cancro denominata "Arance della salute".

Ma noi Alpini del Gruppo di Salò eravamo presenti in 12, prima delle ore 7,00, in "Fossa", per montare la nostra tenda e per scaricare le casse con le arance; successivamente, dopo le 12,30, per smontarla.

Facciamo ciò molto volentieri anche per l'ottimo rapporto venutosi a creare con l'organizzazione (collaborazione iniziata con la Signora Pirlo e proseguita ora con la Signora Colotti), ma soprattutto per l'alto significato dell'iniziativa.

Un mio amico mi faceva notare che se qualcuno avesse proposto a noi Alpini di essere in "Fossa" alle 7 del mattino, dietro lauto compenso, nessuno di noi si sarebbe presentato.

Invece c'eravamo e questo mi fa ribadire quanto recentemente scritto sul nostro giornale "L'Alpino"

Dino COMINI



Domenica 12 Marzo 2006, presso la Sede del Gruppo di Prevalle, si è tenuta l'annuale Assemblea Sezionale.

Oltre alla relazione del Presidente e dei Responsabili delle varie attività sezionali, si è proceduto alla votazione per la elezione: del Presidente della Sezione, dei Consiglieri, dei Revisori dei Conti, i componenti della Giunta di Scrutinio, per il 2006 - 2008.

Diamo qui di seguito il risultato delle votazione per il Presidente e per i Consiglieri:

È stato rieletto a Presidente, con votazione plebiscitaria, Fabio PASINI . Complimenti Fabio.

## Il nuovo Consiglio SEZIONALE



n.	Nome e Gruppo di appartenenza	Voti
1	COMINI Dino - Salò	170
2	MICOLI Romano - Desenzano	170
3	COMINI Marco - Odolo	159
4	FUMANA Cesare - Vallio Terme	156
5	CARZERI Michele - Salò	155
6	BENDOTTI Luigi - Gavardo	155
7	PELIZZARI Giancarlo - Sabbio Chiese	154
8	NEBOLI Pietro - Sopraponte	151
9	AVIGO Riccardo - Polpenazze	151
10	BERTOLETTI Silvano - Rivoltella	145
11	CAVAZZA Luca - Vesio di Tremosine	143
12	MAFEZZOLI Dino - Anfo	139
13	POINELLI Sergio - Tignale	131
14	LOMBARDI Domenico - Roè Volciano	131
15	QUISTINI Fabrizio - Roè Volciano	128
16	NELZANI Luigi - Bagolino	115
17	PICCIOLI Roberto - Bione	112
18	PRESTINI Giacomo - Desenzano	111
19	USARDI Manuel - Limone s/Garda	82
20	CERQUI Renato - Gardone Riviera	79

Anche il nostro Sergio Moroni è stato chiamato a far parte del Collegio dei Revisori dei Conti, complimenti.

Nel corso della prima riunione del nuovo Consiglio Sezionale verranno stabiliti i vari incarichi.

Al Presidente Fabio Pasini ed a tutti i Consiglieri neo eletti i più vivi e sinceri complimenti con l'augurio di buon lavoro

## Il nuovo Consiglio del GRUPPO



La giornata della «Festa del Tesseramento» ha visto anche le elezioni per il nuovo Consiglio 2006/2008; lo spoglio delle schede ha decretato l'elezione dei seguenti Soci, qui elencati con una brevissima presentazione:

**Capogruppo:** Michele Carzeri, nato a Salò il 5.9.1967, Geometra, caporale del Btg. Susa, già Capogruppo dal 1996, riconfermato, Consigliere e responsabile dello Sport della Sezione;

**Vice Capogruppo:** Marino Zanca, nato a Salò il 2.1.1944, di professione calatafaio, Alpino della Brg. Orobica; riconfermato;

**Segretario:** Elio Franco, nato a Legnago (VR) l' 1.9.1925 e residente a Salò dal 1935, in pensione, combattente nel 2° conflitto mondiale col grado di sergente, Consigliere sezionale dal 1945 al 1991, Vice Presidente della Sezione per 27 anni, per 6 anni anche Capogruppo di Salò; riconfermato;

**Tesoriere:** Sergio COBELLI, nato a Vobarno il 13.8.1944, capo-

## W la Santa Lucia:

Un "sacco" di bambini, mamme, papà, nonni; tutti ad assistere al passaggio della "Santa Lucia" che, trionfalmente, passava per le vie del centro storico salodiano. Ed è stato uno spettacolo davvero meraviglioso e gratificante per noi Alpini del Gruppo di Salò.

Mi pare che siano almeno 15 anni che gli Alpini salodiani portano il "magico" carrettino con la "Santa Lucia" e l'asinella il pomeriggio del 12 dicembre, vigilia del tanto sospirato giorno nel quale la Santa porta regali a tutti i bambini "buoni". E bravissime le "Santa Lucia" che sul carrettino, nonostante il freddo, si sono prestate in tutti questi anni - pensate che a oggi due sono felicemente sposate, una ha un bellissimo bambino - a loro tutte il nostro grazie più sincero.

Quest'anno tutto bello come al solito: l'asinello era un'asinella di nome Eusebia (*legge sulle quote rosa docet*), bravissimo il suo *manager* GianLuca, ottimo il suo *conducente* Tarcisio (al 5° artiglieria da montagna gli chiamavano "sconci"), solita visita alla Casa di Riposo, soliti 1000, o quasi, palloncini che con i loro colori rallegravano Salò, immensa gioia per tutti i bambini per i quasi 1000 pesciolini rossi, regalati dal negozio "Tutt'animali" di Andreatta di Via Fantoni.

Ottimo il cioccolato caldo, come sempre offerto dalla Torre-fazione Latorre, speciale il "vin brûlé" preparato dal Sergio Goffi e, infine, brillante il "concertino" offerto dai "campanari" Bepi e Dario.

Commovente la frase di un bimbo di 5 o 6 anni, quando il carrettino con la "Santa" era stato portato via, è venuto a dirmi: "sai che ho visto Santa Lucia con l'asinella volare in cielo!".

L'occasione ci ha anche offerto la possibilità di far del bene ai poveri bambini degli altipiani del Kenya, patrocinati dell'atleta Tegla Loroupe, con le offerte raccolte tra la popolazione.

La riflessione che ne ricaviamo è che con i bambini è bello fare qualcosa per loro perché ci ripagano con la loro gioia e

ralmaggioro al 4° Corpo d'Armata Alpino, bancario in pensione, nuova nomina;

**Consiglieri:** Dino Comini, nato a Salò il 19.4.1942, commerciante, caporalmaggioro al 5° Rgt. Artiglieria, Consigliere sezionale e Delegato della "Zona C"; riconfermato;

**Paolo Ferrante**, nato a Salò il 31.12.1971, commerciante, Alpino al 4° Corpo d'Armata Alpino, coadiuva allo Sport del Gruppo con Devis Zanca, nuova nomina;

**Sergio Moroni**, nato a Salò il 7.3.1945, in pensione, sergente del 2° Rgt. Alpini, già Consigliere e Revisore dei Conti sezionale, grande Capogruppo per 12 anni; riconfermato;

**Tarcisio Romuli**, nato a Vobarno il 10.7.1940, in pensione, Alpino del Btg. Tirano, già Consigliere sezionale per molti anni; riconfermato;

**Gino Pietro Silvestri**, nato a Salò il 27.3.1938, Alpino della Brg. Julia, elettricista in pensione, tecnico del Gruppo, riconfermato;

**Devis Zanca**, nato a Salò il 16.8.1976, operatore nautico, Alpino al Btg. Morbegno, responsabile dello Sport del Gruppo; riconfermato.

Elio Franco



## 42° Pellegrinaggio in Adamello 2005

Anche quest'anno il nostro Gruppo ha preso parte al tradizionale Pellegrinaggio in Adamello, manifestazione nazionale in ricordo di tutti i caduti su queste montagne.

Questa edizione cade nel 90° anniversario dell'inizio della Grande Guerra ed è stata dedicata a S.S. Giovanni Paolo II° ed alla sua indimenticabile partecipazione al 25° Pellegrinaggio.

A portare il nostro Gagliardetto siamo in due, Francesco Tavernini ed il sottoscritto Giuseppe Piotti. Sarebbero venuti volentieri anche Giacomo Moschini, già veterano del Pellegrinaggio, ma il suo ginocchio non gliel'ha permesso, e Dalmazio Chiarini, impossibilitato all'ultimo momento per i problemi di salute della mamma.

Partiti da Salò venerdì 29 Luglio, attrezzati di tutto punto per affrontare il ghiacciaio, siamo arrivati a Edolo, punto di "tesseramento e di partenza" della spedizione. Alle 11,30 siamo partiti con il pulmino approntato dagli organizzatori, che ci ha portato, in un'ora, sino a ponte del Guat, località in Val Malga a quota 1530, dove finisce la strada carrozzabile.

Da qui, zaino in spalla, abbiamo cominciato a risalire la Val Miller, per un bel sentiero che, per la prima mezz'ora, ha un andamento pressoché pianeggiante, sembrava quasi una passeggiata. Ben presto però il sentiero assume un notevole carattere verticale e cambia il suo nome in «scale del Miller», una gradinata di gradini alti mediamente quaranta centimetri, che si percorre in un ora di sudato cammino.

Terminata la scalinata, per un sentiero tornato agevole, in mezz'ora raggiungiamo il Rifugio Serafino Gnutti, quota 2166. Si tratta di un rifugio piccolo ma ben attrezzato, nelle vicinanze del Lago Miller, dove ci siamo sistemati per il pernottamento.

Dopo una buona cena e una allegra serata trascorsa cantando un vasto repertorio di canti alpini, ci sistemiamo nelle brande a castello per una buona ma breve dormita. Infatti la sveglia è prevista per le 3,40, ma a quell'ora siamo già tutti in piedi.

Facciamo colazione e alle 4,30, nel buio completo, iniziamo la salita, rischiarando il sentiero con le torce elettriche. Aggiriamo il laghetto ed il sovrastante pantano di Miller, in una valle selvaggia, quasi "desertica", mentre il cielo si rischiarava.

Dopo due ore ci fermiamo a indossare l'imbracatura ed a prepararci per superare una parete granitica attrezzata con tratti di cavi di acciaio fissi, nei punti più esposti.

Impieghiamo un paio d'ore ad arrampicarci sino alla sommità, costituita da seraccate di ghiaccio e raggiungiamo il Passo Adamello (quota 3290) alle otto e trenta. Di fronte a noi si apre il Pian di Neve in tutta la sua maestosa vastità, coronato da tutta la serie di vette del sistema montuoso dell'Adamello.

Dopo una breve sosta, per indossare i ramponi da ghiaccio e formare le cordate, ci incamminiamo sul ghiacciaio in direzione della Lobbia Alta.

Passiamo in fianco alla vetta dell'Adamello e al Corno Bianco e attraversiamo tutto il Pian di Neve procedendo a zigzag per aggirare i crepacci più grandi e insidiosi.

A questo punto ci rendiamo conto di essere in ritardo sul programma di marcia e la nostra guida non ci concede mai un momento di sosta. Camminiamo per ore, mentre lo zaino diventa sempre più pesante e i miei scarponi cominciano a fare entrare acqua. Fortunatamente ogni trenta o quaranta minuti ad un nostro amico si sgancia un rampone difettoso e noi cogliamo queste occasioni per prenderne un po' di fiato.

Alle 11,45 siamo su un crinale granitico sotto Cresta della Croce, dirimetto alla Lobbia Alta, vediamo il rifugio di fronte a noi, ma ci divide una vedretta che richiederebbe un'altra ora di cammino. Dalla nostra posizione ci giungono lontane le parole conclusive del rito, concelebrato dal Vescovo di Trento, Luigi Bressan, l'Ausiliare di Brescia, Francesco Beschi e l'emerito Ordinario Militare d'Italia, Gaetano Bonicelli, alla presenza di varie autorità civili e militari. La cerimonia liturgica è terminata ed i partecipanti, raggruppati in numerose cordate, prendono la via del ritorno inoltrandosi sulla Vedretta del Mandrone.

Non ci resta che tornare anche noi sul ghiacciaio e così a mezzogiorno ci avviamo verso il Rifugio Città di Trento al Mandrone (che si trova all'estremità superiore della Val di Genova).

Raggiungiamo il Rifugio (quota 2450) alle 14,45 e francamente siamo tutti piuttosto stravolti e affamati.

Ci fermiamo una mezz'oretta, mangiamo un panino, mi cambio gli scarponi bagnati e ripartiamo per l'ultima salita che ci aspetta.

In verità quest'ultima "salita" è un sentiero impervio che, con un dislivello di seicento metri, ci porta al passo del Maroccaro (quota 3035), che raggiungiamo alle 17,30, con le gambe a pezzi e le spalle indolenzite dallo zaino.

Qui dobbiamo nuovamente indossare i ramponi per scendere sul ghiaccio della Vedretta del Presena e, finalmente, alle ore 18,00 ci togliamo i ramponi e ci sediamo sulla seggiovia che ci porta al Passo del Paradiso. Qui prendiamo la funivia che ci conduce al Passo del Tonale, dove, in autobus, ci riportano a Edolo.

Appena arrivati ed avuto assegnato il materassino, facciamo una doccia molto spartana (alle docce mancava il diffusore dell'acqua e non

c'era nemmeno la porta), ci cambiamo e andiamo a cena.

Questa è organizzata sotto un grande tendone, il rancio è piuttosto ordinario, ma, affamati come eravamo, andava bene comunque.

Dopo cena facciamo una passeggiata per Edolo, in un bar della piazza centrale beviamo una birra poi rientriamo in palestra, ai nostri materassini.

Al mattino alcuni lamentavano di essere stati svegliati a notte fonda dai soliti casinisti che, un po' euforici, avevano disturbato schiamazzando a lungo.

Io non mi sono accorto di nulla, sicuramente non mi avrebbero svegliato nemmeno le cannonate.

Dopo il profondo sonno e la sistemazione dei nostri bagagli, siamo tornati in centro e abbiamo consumato una bella colazione in un accogliente bar.

Alle nove e mezza abbiamo preso parte alla cerimonia dell'Alzabandiera davanti al Municipio, con la piazza gremita di gente. Successivamente ci siamo recati nella zona di ammassamento, dove ho anche incontrato un mio commilitone di Ivrea, che non vedevo da trentadue anni.

La sfilata fra le vie del centro di Edolo è stata molto partecipata dalla popolazione, che ha a lungo applaudito, commossa.

Era presente la fanfara della Brigata Taurinense e quella della Valle Canonica, oltre trenta Vessilli sezionali e centottanta Gagliardetti.

Purtroppo la Messa al campo, con la partecipazione di numerose autorità è stata disturbata da un vigoroso temporale, che ha assottigliato lo schieramento dei presenti.

Al termine delle celebrazioni, pranzo conclusivo sotto il tendone e rientro a Salò, stanchi ma molto contenti.



**I nostri Giuseppe Piotti e Francesco Tavernini che hanno partecipato all'edizione 2006**

Periodico del Gruppo Alpini di Salò - 25087 Salò - Via Valle, s.n.c. c/o presso il nuovo Stadio - [www.gruppoalpinisal.it](http://www.gruppoalpinisal.it) - e-mail: [info@gruppoalpinisal.it](mailto:info@gruppoalpinisal.it) - Fotocopiato in proprio dal Gruppo Alpini di Salò e distribuito gratuitamente ai Soci.

